



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 2 DEL 11 GENNAIO 2021

OGGETTO: Procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici mediante ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it, tramite trattativa diretta multipla su MEPA, per l'acquisto di stampati consistenti in carta intestata, buste di varie dimensioni, cartelline pieghevoli e libri-firma e altro materiale ad uso degli uffici della Sede Centrale e delle Unità Territoriali.

CIG 8592554FDC

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 7 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del



24 luglio del 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 01.03.2017;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n.1913 del 02 gennaio 2020, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, c. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18.12.2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTO il provvedimento prot.194 del 5 marzo 2020, con il quale il Direttore del Servizio Patrimonio ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 05.03.2020 – 04.03.2023;

RICHIAMATO il documento relativo alla declaratoria delle funzioni ed attività di competenza dell'Ufficio Acquisti, incardinato nel Servizio Patrimonio;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio n. 44 del 23 novembre 2020, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di



Responsabilità “Servizio Patrimonio” – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 - CdR 1100, e rientranti nell’ambito delle funzioni e competenze dell’Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., *Codice dei Contratti Pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, entrato in vigore il 20.05.2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo n. 50/2016, ridenominato “*Codice dei Contratti Pubblici*”;

VISTO il D. L. 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato su GU n.228 del 14 settembre 2020 ed, in particolare, l’art. 1, comma 2, lettera b);

VISTO, in particolare, l’art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del manuale delle procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare la determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l’art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO, nello specifico, l’articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 06.11.2013 - Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTA la determinazione del Segretario Generale del 21 gennaio 2020, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici, è stato approvato il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, in conformità alle disposizioni del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 - “*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*;



CONSIDERATO che i Regolamenti della Commissione europea (UE) 2019/1827, (UE) 2019/1828, (UE) 2019/1829 e (UE) 2019/1830 hanno modificato dal 1° gennaio 2020 le soglie di rilevanza comunitaria previste per l'aggiudicazione degli appalti e delle concessioni già fissate, rispettivamente, dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2009/81/CE, determinando - dal 1° gennaio 2020 - la soglia di rilevanza comunitaria, per gli appalti pubblici di forniture e servizi nei settori ordinari, in € 214.000,00.

VISTO l'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per le procedure di acquisizione di servizi di importo superiore a 40.000 euro, devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 179/2012, convertito nella legge n. 221/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritta alla suddetta Anagrafe con codice AUSA: 0000163815, come risulta dal sito ANAC;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n.296 e s.m.i. e, per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a € 5000,00 e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP s.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il MEPA, sul quale si può acquistare con ordine diretto di acquisto (OdA), richiesta di offerta (RdO) e trattativa diretta (TD);

CONSTATATO che nel MEPA/CONSIP è pubblicato il Bando "Servizi - Servizi di Stampa e Grafica" che prevede la tipologia di beni confacenti alle esigenze dell'Ente;

PREMESSO che, in base ad una ricognizione effettuata presso il magazzino della Sede Centrale, il dottor Alessandro Grassi, funzionario del Servizio Patrimonio, ha rilevato che parte del materiale consistente in carta intestata, buste a sacchetto di varie dimensioni risulta in via di esaurimento, come da prospetto allegato alla presente determinazione;

PRESO ATTO, dalla relazione istruttoria del dottor Alessandro Grassi del 8 gennaio 2021, in base alla quale risulta necessaria una nuova fornitura del seguente materiale nei quantitativi specificati, calcolati sulla base di un fabbisogno biennale:

- | | |
|--|-----------------|
| 1. Carta intestata 1° foglio "Sede Centrale ACI" | n. 80.000 pezzi |
| 2. Carta intestata 1° foglio "Il Presidente" | n. 90.000 pezzi |



3. Carta intestata 1° foglio "Il Segretario Generale"	n. 40.000 pezzi
4. Carta intestata 2° foglio "Presidente e Segretario"	n. 20.000 pezzi
5. Buste a sacchetto 19x26 cm per Unità Territoriali ACI	n. 30.000 pezzi
6. Buste a sacchetto 23x35 cm per Sede Centrale ACI	n. 20.000 pezzi
7. Buste a sacchetto 19x26 cm per Sede Centrale	n. 10.000 pezzi
8. Buste bianche con finestra 11x23 cm Sede Centrale	n. 40.000 pezzi
9. Cartelline pieghevoli rigide bicolore logo ACI	n. 2000 pezzi
10. Libri-firma in vari colori	n. 60 pezzi

per un totale di n. 332.060 pezzi;

PRESO ATTO che in base all'analisi dei costi effettuata nella relazione istruttoria (alla quale si rinvia) risulta che la fornitura consistereà in n. 332.060 pezzi per un importo complessivo di € 48.000,00;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i. e, per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi, di valore pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

EVIDENZIATO che, in ragione della pubblicazione in MEPA del Bando "Servizi - Servizi di Stampa e Grafica", che comprende la fornitura di beni di cancelleria, materiale consumabile e servizi tipografici, i cui metaprodotti presentano le caratteristiche tecniche rispondenti alle esigenze dell'Ente, si può avviare su detta piattaforma una trattativa privata multipla rivolta ad almeno tre operatori di settore, nel rispetto delle disposizioni e dei principi organizzativi stabiliti nel documento "Regole del Sistema e-Procurement della PA;

CONSIDERATO che la procedura consistereà in un affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici, da avviarsi tramite trattativa diretta multipla sulla piattaforma MEPA/CONSIP;

PRESO ATTO che alla trattativa diretta multipla saranno invitati i seguenti operatori economici presenti sul MEPA: Tipografia Facciotti s.r.l., Tipografia Marini s.r.l. e Premiato Stabilimento Tipografico dei Comuni s.c., nel rispetto del principio di rotazione negli affidamenti;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del. 05.03.2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" e dell'art. 95, comma 10 del Codice, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente;

VISTA la delibera dell'ANAC n. 1007 del 11 ottobre 2017, afferente le Linee Guida aggiornate n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e



ritenuto di nominare responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice, il dottor Alessandro Grassi, funzionario del Servizio Patrimonio - Ufficio Acquisti, che svolge da diversi anni l'attività e le funzioni che sono peculiari del responsabile del procedimento ed è in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa ed amministrativa del processo di acquisito e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per l'appalto specifico;

RICHIAMATE le condizioni generali indicate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16.12.2013;

PRESO ATTO che, essendo l'importo della fornitura superiore a 40.000 euro ed inferiore ai 150.000 euro, ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 è obbligatoria, esclusivamente per la stazione appaltante, la contribuzione ANAC pari a € 30,00;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dal sistema SIMOG/ANAC il CIG 8592554FDC;

VISTA la delibera dell'Assemblea dell'ANAC n. 6 del 01.03.2018, che ha aggiornato le Linee Guida n. 4, di cui alla delibera ANAC n.1097 del 26.10.2016, di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e commi 6, 95 e 32 del Codice dei Contratti Pubblici, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, nonché le condizioni generali indicate ai bandi di abilitazione del MEPA;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici, nonché alle condizioni di cui alla lettera di invito ed alla documentazione allegata, l'espletamento della procedura sotto soglia n. 03/2021 mediante trattativa diretta (TD) su MEPA per la fornitura di n. 332.060 stampati ACI consistenti in carta intestata, buste a sacchetto di varie dimensioni, cartelline di cartone per conferenze e buste *shopper* di varie dimensioni;
- di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura avrà luogo mediante trattativa diretta multipla (TD) sulla piattaforma telematica MEPA/CONSIP www.acquistinretepa.it, nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto MEPA, denominato "Beni – Arredi, tramite invito di non meno di cinque operatori economici ivi abilitati;



- di stabilire che l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del Codice e secondo le modalità stabilite nelle condizioni di fornitura indicate ai bandi di abilitazione MEPA;
- di fissare il valore complessivo presunto a € 48.000,00 oltre IVA, comprensivo dei costi per il trasporto e la consegna del materiale;
- di imputare l'importo complessivo della fornitura sul conto di costo n. 410610001, a valere sul *budget* assegnato all'esercizio 2021;
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenze in quanto non rilevate e, pertanto, il costo della sicurezza è pari a € 0,00;
- di dare atto che alla stazione appaltante è dovuta la contribuzione di cui all'art. 2 della Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2019, pari a € 30,00;
- di nominare il dottor Alessandro Grassi, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice;

Il suddetto importo sarà contabilizzato nel centro di costo n. 410610001 nell'ambito del *budget* assegnato al Servizio Patrimonio per l'esercizio finanziario anno 2021.

Il contratto, a seguito delle verifiche in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice, verrà stipulato in modalità elettronica, con firma digitale, tramite il sistema www.acquistinretpa.it".

Il responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale il RUP deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Si dà atto che alla presente fornitura il sistema SIMOG/ANAC ha assegnato il CIG 8592554FDC.

Visto: Il Responsabile del Procedimento
(Alessandro Grassi)

Il Dirigente
(Antonella Palumbo)